

Lo «stralcio» non è stato ancora presentato

Folchi vago ed elusivo sulla legge per il cinema

Le dichiarazioni del ministro alla Commissione interni - Riduzione dei «contributi» senza detassazione? - L'intervento di Lajolo

Gloria Paul con «Enrico»



Dopo gli strepitosi successi mietuti durante lo scorso anno la rivista di Rascal « Enrico '61 » sta riprendendo il suo trionfale cammino su tutti i palcoscenici d'Italia. Per ora la compagnia è a Torino. Accanto al «piccoletto», in una compagine molto rimaneggiata, è rimasta per un'altra stagione la stupenda e slanciata figura di Gloria Paul (nella foto), le cui gambe superbe abbiamo anche intravisto sul video in «Eva ed io». Non è escluso che la rivista successivamente si trasferisca a Londra

Dibattito alla Libreria Rinascita

Umberto Barbaro e la critica d'oggi

L'annunciato dibattito sul film «Il mare» di Giuseppe Pisanò, che ha dato il suo contributo al dibattito culturale, è stato il pretesto per un interessante confronto di idee ad un pubblico numeroso. Umberto Barbaro ha offerto un'interessante panoramica della situazione del cinema italiano, dalla crisi del dopoguerra alle tendenze più valide del cinema d'oggi. Per Paolo Piloni ha evidenziato il valore e il significato del cinema d'oggi, e ha sottolineato la necessità di una critica che non si limiti a giudicare, ma che sappia anche interpretare e spiegare.

Jayne Mansfield vuole sposare Enrico Bomba

HOLLYWOOD, 12. L'attrice Jayne Mansfield, parlando oggi con i giornalisti, ha dichiarato di essere pronta per sposare il produttore italiano Enrico Bomba e che desidera sposarlo.

Una rivoluzione fallita

Lolesino alla radio

Da giugno ad oggi son passati quasi quattro mesi e mezzo. Si può dunque tranquillamente fare il punto sulla «rivoluzione estiva» che alla Rai ha terremotato i nomi dei programmi radiofonici. Non ci pare, e bene dirlo subito (e siamo anche corrali) che il pubblico, in grande maggioranza, non si sia reso conto del nostro giudizio che l'esperienza sia riuscita. Anzi, il nostro parere invece si è ampliato, e non ha mai perduto di vista il punto di partenza: lo scardinamento dei programmi e della produzione, specie in alcuni settori. Nella prosa, per esempio, si è verificata una netta separazione tra la produzione e la distribuzione. Ma non è tutto. Un'altra rivoluzione si è verificata: quella delle registrazioni. Da qualche tempo, infatti, si è cominciato a fare il punto di lavoro e di produzione della nostra radio, ma sul nostro o il disco, ma sul pubblico, e non sul nostro o il disco. Ma non è tutto. Un'altra rivoluzione si è verificata: quella delle registrazioni. Da qualche tempo, infatti, si è cominciato a fare il punto di lavoro e di produzione della nostra radio, ma sul nostro o il disco, ma sul pubblico, e non sul nostro o il disco.

Suicida un'attrice americana

NEW YORK, 12. L'attrice americana Jean Morgan McKay, di 43 anni è stata trovata caduta ieri in un letto nel suo appartamento a Manhattan. Un medico legale ha definito la morte dell'attrice apparentemente suicidio, ma potrebbe essere di un'eccessiva dose di sonniferi.

le prime

Cinema

La banda Casaroli

Dopo il suo vigoroso esordio di regista, compiuto due anni fa con «L'ultimo dei Mohicani», il regista Casaroli ha presentato il suo nuovo film, «La banda Casaroli». Il film è un'opera di grande impegno, che tratta di un gruppo di banditi che operano in un'epoca di transizione. Casaroli ha saputo creare un mondo credibile e ha dato vita a personaggi di grande spessore.

Teatro

Il mare bloccato in censura

Il film «Il mare» di Giuseppe Pisanò, presentato al Festival di Venezia, è stato bloccato in censura. Le autorità censorie hanno ritenuto che il film contenesse contenuti ritenuti inaccettabili per il pubblico. Il regista ha espresso il suo dissenso e ha chiesto che il film venga riveduto.

I Tromboni di Fra' Diavolo

Per la regia di Miguel Llobet, un'ennesima storia di Fra' Diavolo con Tognazzi, Vassallo, Gioacchino e Lane. Alberto Bonaventura. Il film è una parodia del genere, che si concentra sulle avventure del condottiero. Tognazzi interpreta il ruolo di Fra' Diavolo con grande umorismo.

Stasera a Roma «Processo per magia»

È confermato per stasera al Teatro Valle, il debutto con «Processo per magia» della Compagnia di Renzo Giampietrangoli. Il testo è di Giuseppe Pisanò, interpretato da una compagnia di attori di grande talento.

Gina Sophia e B.B. insieme in un film?

HOLLYWOOD, 12. Volentieri si direbbe che Gina Sophia e B.B. (Boris Brich) sono insieme in un film. In realtà, si tratta di un'ipotesi che non è ancora stata confermata. Le due attrici sono state avvistate insieme in un luogo pubblico.

controcanale vedremo

Nessuno ci venga mai più a dire, dopo la prima puntata della nuova serie di «Canzonissima» trasmessa ieri sera, che non è possibile mettere delle idee in una spettacolo leggero. Quel che Dario Fo è riuscito a fare, smontando, una volta per sempre, questa tesi di comodo. Fare uno spettacolo come «Canzonissima» era, in partenza, tutt'altro che facile: non solo per i precedenti degli anni scorsi, ma anche perché l'idea stessa del programma, imperniato su un certo numero di canzoni già conosciute e legate a una bottega, non era delle più originali.

Eppure Dario Fo, con l'aiuto di Franca Rame e la collaborazione di Leo Chiosso e Ugo Molinari, ci ha dato uno spettacolo vivace, divertente, intelligente, impegnato; e, quel che più ci ha colpito, ci ha dato uno spettacolo nel quale le canzoni si inquadrono bene, senza creare lo «stacco» pericoloso che era pur troppo tenuto. Fin dal coro iniziale sul popolo di canzonettisti, ci siamo resi conto che Fo era riuscito a trascurare in «Canzonissima» il meollo di «Chi l'ha visto?». Rimanendo costantemente legato alla cronaca, egli ha toccato tutte le corde: da quella della politica a quella del costume, con un infantile spirito, senza sbagliare un colpo. Ferocè la satira dei telespettatori, ampie, intelligenti, divertentissime le sketch della moglie chiacchierona (quanto volte abbiamo sperimentato personalmente questi tipi di comicità in una sala cinematografica); amaro e pungente il quasi monologo dell'operaio adoratore del padrone; travolgente il Madison milanese. Perfino la spiegazione del concorso legato a «Canzonissima» è stata trasformata da Fo e Franca Rame in una grandiosa di battute, di «stralci», di «pezzi» di brani.

Meno originale, forse, la lunga scena d'avvio sugli intralazzi del mondo della canzone: ma è pur vero che queste cose erano state finora solo mormorate a mezza bocca sul video, e invece questa volta sono state dette senza equivoci e perfino minuziosamente. Del resto, la chiarezza ha caratterizzato tutta la trasmissione: abbiamo finalmente respirato a pieni polmoni, ascoltando battute e sketch che non si presentavano come purtroppo ancora tanto spesso avviene in TV) alle più diverse ed equilibrate interpretazioni.

Molti si saranno certamente chiesti come mai la censura televisiva si sia rassegnata a lasciar passare tanta roba per lei indignata; secondo noi, la spiegazione non è poi tanto difficile. Qui non si trattava di discutere questa o quella battuta, questa o quella scenetta: la «Canzonissima» di Fo era uno spettacolo da prendere o lasciare. E così, l'hanno preso; e noi siamo lieti di questo atto di intelligenza, che, tra l'altro, governerà molto alta televisione.

g. c.

Rai programmi

8,30 Telescuola	15,00 Sport	17,30 La TV dei ragazzi	18,30 Telegiornale	18,50 Non è mai troppo tardi	19,20 Tempo libero	19,50 Villa nella prateria	20,00 Sette giorni	20,20 Telegiornale Sport	20,30 Telegiornale	21,05 L'amico del giaguaro	22,15 Anni intrepidi	23,00 Telegiornale
Ripresa diretta di un avvenimento	di Snapp centrali atomiche nella sparata di un piccolo pescatore	di pomeriggio (telegiornale)	Costo di aggiornamento culturale	per la serie «Libro del mattino»	di Parlamento	di Parlamento	di Parlamento	di Parlamento	di Parlamento	di Parlamento	di Parlamento	di Parlamento

secondo canale

21,05 Record

21,55 Telegiornale

22,20 Le comiche di Max Linder

22,50 Concerto

Questa sera, sul primo canale, alle 22,15 va in onda la prima puntata dedicata a Winston Churchill (nella foto). Titolo: «Anni intrepidi».